



Figura 4

Figura 5 - Quarchio



Ma gli sviluppi di questa ricerca sono stati davvero tanti, oltre alla scoperta del metodo per "separazione" ho scoperto la possibilità di tagliare un blocco in tutte e tre le direzioni dello spazio (vedi Figura 4). L'analogia con il metodo naturale si è spinta talmente avanti da permettermi di fare generare "dei figli" alle sculture: partendo da un quadrato e da un cerchio ed applicando per due volte il metodo delle intersezioni ortogonali, ho visto nascere i figli dei quarchi, si veda il quarchio, intersezione ortogonale di un quadrato e di un cerchio (Figura 5) e il figlio del quarchio (Figura 6).

Insomma un crescendo di entusiasmanti scoperte, nuove vie da seguire ed esplorare, davvero un'esperienza bellissima. Un altro interessante filone di questo "albero" dalle innumerevoli diramazioni è costituito da quello che io chiamo filone dell'ILLUSIONE E REALTÀ.

Sempre impegnato nella mia ricerca, ad un certo punto mi sono chiesto cosa sarebbe successo se avessi utilizzato un disegno "ingannatore", di quelli capaci di farci "vedere" un oggetto solido tridimensionale. Tutto ha avuto inizio dal mio progetto di ricerca di alcuni percorsi tridimensionali ricavati da un cubo.

L'idea era quella di utilizzare la loro immagine bidimensionale riportandola poi nella terza dimensione attraverso l'intersezione ortogonale. In questo modo avrei ottenuto un gruppo di sculture "figlie" del cubo.

Figura 6 - Primo figlio del Quarchio

